



QUATTRO PAGINE - LIBRE SESSANTA
DIR. E AMM.: VIA A. SORRENTINO - CAVA

NUMERO UNICO
IN OCCASIONE DEI FESTEggiAMENTI DI M. CASTELLO
DI CAVA DE' TIRRENI

ANNO I - DOMENICA, 8 GIUGNO 1969
Stampa: Tip. MITTILIA - C. Umberto I, 325 - Cava

IL PROGRAMMA DEL 1969

FESTIVITA' RELIGIOSA

Mercoledì 11 giugno

Ore 17: In Cattedrale: S. Messa celebrata da S. E. Mons. Alfredo Vozzi, Vescovo di Cava e Sarno.

Ore 18: Processione della statua di S. Adiutore, Vescovo, Patrono della Diocesi e della Città di Cava. Essa percorrerà piazza Monumento, piazza V. Emanuele, via Biblioteca Avallone, piazza S. Francesco, corso Italia, corso Mazzini, via Eduardo De Filippis, via Pasquale Aicnolfi, S. Pietro, Annunziata, Castello.

Giovedì 12 giugno

Ore 7 - 8 - 9 - 10 - 11: SS. Messe nella Cappella del Castello, di cui due in suffragio dei Componenti Defunti del Comitato e tre secondo le intenzioni di tutti i Benefattori.

Ore 17: Sfilata dei «trombonieri» e benedizione impartita da S. E. il Vescovo in piazza Duomo. Batterie di «piston» in piazza S. Francesco, nel Viale Crispi, ai Capuccini, all'Annunziata, al Castello.

Ore 20,30: Processione del Santissimo Sacramento, dall'Annunziata al Castello. La benedizione impartita alla Città sarà segnalata dalla momentanea interruzione delle luminarie, allestite dalla Ditta Lambiase e Figli, di Cava.

Ore 22,30: Sul Castello: gara pirotecnica tra le ditte: Cav. P. Sileo di Avigliano (PZ), Cav. L. Sabatino di Anghi (SA), Cav. V. Senatore di Cava (SA).

MANIFESTAZIONI STORICO FOLKLORISTICHE con il patrocinio del Comune e dell'Az. di S.

Venerdì 13 giugno: Gare sportive a cura del C.S.I., Comitato Zonale.

Sabato 14 giugno

Ore 21,30: Rievocazione dell'arrivo del Sindaco Scannapieco, il quale in Napoli, il 4 settembre 1460, ricevette dalla regnante Casa di Aragona in favore della Città di Cava, per i grandi servizi resi dai Cavesi, una pergamena in bianco, facendo arbitri i Cavesi di chiedere ciò che volessero.

Domenica 15 giugno

Ore 16,30: Corteo storico - folkloristico al quale parteciperanno:

- gli «sbandieratori» di Arezzo;
- rappresentanze del Comune di Cetara e di Raito;
- squadre di «trombonieri»;
- cavalieri, dame ed alabardieri;
- carri allegorici.

Esso inizierà dalla via Biblioteca Avallone, percorrerà piazza S. Francesco, corso Italia, corso Mazzini, viale degli Aceri, via Vittorio Veneto con termine allo Stadio Comunale, ove si svolgerà il «Carosello» celebrativo.

Ore 22,30: Sul Castello: attraentissimo spettacolo pirotecnico, che simulerà l'attacco al Castello, l'incendio dello stesso, lo scoppio della polveriera e la gioia dei conquistatori.

Esso sarà eseguito, mediante accensione elettronica, dalla Ditta internazionale Luigi Panzera e Figlio di Moncalieri (TO).

(Continua in 2a. pag. 1a. col.)